



MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di Settore 2000

PERIODO D'IMPOSTA 1999

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

SG61H

**51.13.0 Intermediari del commercio di legname e mate-
riali da costruzione.**

1. GENERALITÀ

Il presente modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore SG61H va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999 e si compone dei seguenti quadri:

- frontespizio;
- personale addetto all'attività (i cui righe sono identificati dalla lettera "A");
- unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività (i cui righe sono identificati dalla lettera "B");
- modalità di espletamento dell'attività (i cui righe sono identificati dalla lettera "C");
- elementi specifici dell'attività (i cui righe sono identificati dalla lettera "D");
- beni strumentali (i cui righe sono identificati dalla lettera "E");
- altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore (i cui righe sono identificati dalla lettera "X");
- dati complementari (i cui righe sono identificati dalla lettera "Z").

ATTENZIONE

Il presente modello va allegato alla dichiarazione dei redditi modello Unico 2000.

Se viene presentato ad una banca convenzionata o ad un ufficio postale, devono essere utilizzati moduli continui o composti di fogli singoli spillati tra loro.

Si ricorda che i soggetti tenuti alla compilazione del presente modello devono barrare in dichiarazione dei redditi la casella "Studi di settore" collocata nello spazio riservato alla firma della dichiarazione.

2. SOGGETTI OBBLIGATI

Il presente modello può essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente quella di "Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione" - 51.13.0; Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999.

Il modello può essere, altresì, utilizzato dai soggetti che svolgono l'attività sopra indicata come attività secondaria per la quale abbiano tenuto separata annotazione dei componenti rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

Lo svolgimento di una attività stagionale o per parte di anno nel corso di periodi di imposta di durata non diversa da dodici mesi non è causa di esclusione o inapplicabilità degli studi di settore.

I soggetti che determinano il reddito con criteri "forfetari", ancorché sia precluso nei loro confronti l'accertamento in base agli studi di settore, sono tenuti a compilare il presente modello. I dati comunicati saranno utilizzati per valutare se le caratteristiche strutturali dell'impresa sono coerenti con i ricavi dichiarati.

In presenza delle cause di esclusione e delle cause di inapplicabilità elencate nei successivi paragrafi non è invece necessario compilare ed inviare il presente modello (fermo restando quanto precisato per i soggetti "forfetari").

3. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

Sono esclusi dalla applicazione degli studi di settore i contribuenti che:

1. hanno dichiarato ricavi di cui all'articolo 53, comma 1, esclusi quelli di cui alla lett. c), del TUIR, di ammontare superiore ai 10 miliardi di lire;
2. hanno un periodo di imposta di durata diversa da 12 mesi, indipendentemente dalla circostanza che tale arco temporale sia o meno a cavallo di due esercizi;
3. hanno iniziato o cessato l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività. Costituisce causa di esclusione dall'applicazione degli studi di settore anche la modifica in corso d'anno dell'attività esercitata. E' il caso, ad esempio, di un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano. Non costituisce, invece, causa di esclusione la modifica in corso d'anno dell'attività esercitata qualora le due attività (quella cessata e quella iniziata) siano contraddistinte da codici di attività compresi nel medesimo studio di settore;
4. determinano il reddito con criteri "forfetari";
5. sono incaricati alle vendite a domicilio;
6. non si trovano in un periodo di normale svolgimento dell'attività.

A titolo esemplificativo, si considerano periodi di non normale svolgimento dell'attività:

- a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero in liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
- b) i periodi nei quali l'impresa non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
 - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo d'imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
 - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
 - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
- c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
- d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
- e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Sono altresì, esclusi dall'applicazione degli studi di settore i contribuenti che nel corso del

periodo d'imposta sono stati interessati da:

- donazioni;
- trasformazioni;
- scissioni. In tal caso, gli studi di settore restano però eventualmente applicabili con riferimento alle attività che continuano ad essere esercitate dalle due società scisse.

4. CAUSE DI INAPPLICABILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE

Nei decreti ministeriali di approvazione degli studi di settore è previsto che i predetti studi non si applicano:

- a) nel settore delle manifatture se l'esercizio dell'attività di impresa è svolto attraverso l'utilizzo di più punti di produzione e di vendita in locali non contigui a quelli di produzione;
- b) nei settori del commercio e dei servizi se l'esercizio dell'attività di impresa è svolto attraverso l'utilizzo, rispettivamente, di più punti di vendita e più punti di produzione;
- c) nel caso di esercizio di due o più attività d'impresa non rientranti nel medesimo studio di settore ed in assenza di annotazione separata, se l'importo complessivo dei ricavi dichiarati relativi alle attività non prevalenti (non rientranti tra quelle prese in considerazione dallo studio di settore) supera il 20 per cento dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati;
- d) nei confronti di società cooperative, società consortili e consorzi che operano esclusivamente a favore delle imprese socie o associate;
- e) nei confronti delle società cooperative costituite da utenti non imprenditori che operano esclusivamente a favore degli utenti stessi.

Per quanto riguarda la causa di inapplicabilità della lettera a), si precisa che la stessa sussiste qualora l'attività sia esercitata attraverso l'utilizzo di più punti di produzione (in presenza o meno di punti vendita) ovvero di un punto di produzione e di più punti di vendita in locali non contigui a quello di produzione. Tale condizione di inapplicabilità non sussiste, invece, qualora l'attività sia svolta attraverso l'utilizzo di un punto di produzione (anche con annesso punto vendita) e di un punto di vendita in locali non contigui a quello di produzione.

La causa di inapplicabilità prevista dalla lettera b) non si verifica quando la presenza di più punti di produzione o di vendita costituisce una caratteristica dell'attività esercitata. E' il caso delle attività per le quali sono stati approvati gli studi di settore contraddistinti dai seguenti codici: SG39U; SG50U; SG61A; SG61B; SG61C; SG61D; SG61E; SG61F; SG61G; SG61H; SG68U; SG69A; SG69B; SG69C; SG69D; SG69E; SG70U; SG71U; SM03A; SM03B; SM03C; SM03D.

Per quanto riguarda le cause di inapplicabilità di cui alle lettere a) e b), si precisa che si verifica l'esercizio dell'attività di produzione o di vendita in più punti qualora questi ultimi siano diversi, ad esempio, da locali o spazi adibiti a deposito, a magazzino, uffici.

Con riferimento alle cause di inapplicabilità di cui ai punti a), b) e c), si precisa che, qualora sia stata tenuta separata annotazione per ciascun punto di produzione e/o di vendita ovvero per

ciascuna attività esercitata, di tutti gli elementi rilevanti ai fini della applicazione degli studi di settore, questi ultimi risultano applicabili.

5. MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Per l'applicazione degli studi di settore si tiene conto di variabili di natura contabile ed extra contabile. La individuazione di tali variabili è contenuta nei decreti di approvazione dei singoli studi di settore. Le variabili di tipo contabile sono sostanzialmente analoghe a quelle previste per l'applicazione dei parametri. Le istruzioni per la determinazione del loro valore sono contenute in quelle relative alla compilazione dei quadri dei modelli di dichiarazione concernenti la determinazione del reddito di impresa. Nella tabella n. 1, sono indicati i dati contabili rilevanti ai fini della applicazione dello studio di settore ed il campo del prodotto informatico GE.RI.CO. (da utilizzare per l'applicazione degli studi di settore) nel quale vanno riportati; nella tabella n. 2, i righi dei modelli di dichiarazione contenenti i predetti elementi contabili.

Nelle istruzioni per la compilazione del presente modello è definito il valore da attribuire alle variabili di carattere extracontabile, in analogia a quanto previsto nei questionari già inviati ai contribuenti, fatte salve alcune precisazioni che si è ritenuto utile fornire sulla base delle valutazioni emerse in sede di elaborazione e validazione dei singoli studi.

I dati richiesti in percentuale possono essere forniti con una approssimazione tale da non inficiare la sostanziale attendibilità dell'informazione richiesta.

Eventuali errate indicazioni assumeranno rilievo solo se tali da rendere palesemente non significativo il dato preso in considerazione ai fini dell'applicazione dello studio di settore. Non vanno mai indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

6. RISULTATI DELL'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

Inserendo i valori delle variabili contabili ed extra-contabili nel prodotto software reso gratuitamente disponibile dall'Amministrazione finanziaria è possibile verificare la posizione del contribuente. L'applicazione GE.RI.CO. è prelevabile dal sito INTERNET del Ministero delle finanze e dal Servizio telematico (per gli utenti del predetto Servizio). Per conoscere l'ammontare dei ricavi presunti sulla base degli studi di settore i contribuenti possono anche rivolgersi agli uffici delle entrate e delle imposte dirette, ai quali dovranno presentare il modello debitamente compilato e comunicare i dati contabili indicati nelle tabelle 1 e 2. L'applicazione denominata GE.RI.CO. fornisce indicazioni in ordine:

- alla congruità dei ricavi dichiarati;
- alla coerenza dei principali indicatori economici (ad esempio la produttività per addetto, la rotazione del magazzino) che caratterizzano l'attività svolta dal contribuente, rispetto ai valori minimi e massimi assumibili con riferimento a comportamenti normali degli operatori del settore che svolgono l'attività con analoghe caratteristiche.

7. ASSEVERAZIONE DEI DATI PRESI A BASE PER L'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE E VISTO DI CONFORMITÀ

In base all'articolo 35 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, così come introdotto dall'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 490, i responsabili dell'assistenza fiscale dei centri costituiti dai soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere a), b) e c) (CAF imprese) e i soggetti abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni indicati alle lettere a) e b) del comma 3, dell'articolo 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, (professionisti abilitabili) possono rilasciare, su richiesta dei contribuenti, l'asseverazione prevista nel comma 1, lett. b), dello stesso articolo. A tal fine, i predetti soggetti devono verificare che gli elementi contabili ed extracontabili comunicati all'Amministrazione finanziaria nei modelli di dichiarazione e rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore corrispondano a quelli risultanti dalle scritture contabili e da altra idonea documentazione. Dovrà, ad esempio, essere accertato:

- che il costo del venduto risulti effettivamente uguale alla differenza tra le esistenze iniziali più gli acquisti dell'esercizio e le rimanenze finali così come risultanti dalla contabilità, senza necessità di effettuare, a tal fine, accertamenti in ordine alla reale consistenza delle giacenze fisicamente esistenti in magazzino;
- che i dati relativi ai beni strumentali, diversi dagli immobili, di cui si è tenuto conto nell'applicazione degli studi di settore trovino corrispondenza con quanto annotato nel registro dei beni ammortizzabili o nel libro degli inventari o, per i soggetti in regime di contabilità semplificata, nel registro degli acquisti tenuto ai fini IVA;
- che altre spese indicate nelle dichiarazioni e rilevanti ai fini degli studi, corrispondano effettivamente ai relativi importi annotati nelle scritture contabili.

L'asseverazione non deve essere effettuata relativamente ai dati:

- a) per i quali è necessario esaminare l'intera documentazione contabile o gran parte di essa come nel caso della rilevazione dei fatti la cui rappresentazione è richiesta attraverso l'indicazione di dati espressi in forma percentuale;
- b) che implicano valutazioni non rilevabili documentalmente e che, come tali, non possono che essere effettuate dal contribuente;
- c) relativi alle unità destinate all'esercizio dell'attività.

Si fa presente, infine, che nel regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel capo V del decreto legislativo n. 241 del 1997, approvato con D.M. del 31 maggio 1999, n. 164, all'art. 2, comma 2, lettera c), è previsto che il rilascio del visto di conformità di cui all'articolo 35, comma 1, lett. a), dello stesso decreto, implica, tra l'altro, l'attestazione della congruità dell'ammontare dei ricavi o dei compensi dichiarati a quelli determinabili sulla base degli studi di settore, ove applicabili, ovvero l'attestazione di cause che giustificano l'eventuale scostamento.

8. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio vanno indicati: in alto a destra il codice fiscale e il numero progressivo dell'unità produttiva.

Gli importi da riportare nel presente modello possono essere indicati in migliaia di lire o in euro coerentemente alla modalità di compilazione della dichiarazione dei redditi Unico 2000. La scelta effettuata va espressa barrando la relativa casella.

Gli importi in euro vanno riportati senza tener conto degli zeri prestampati nei rigi, arrotondando per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta centesimi di euro o per difetto se inferiore a detto limite.

Ad esempio 55,50 diventa 56; 65,62 diventa 66; 65,49 diventa 65.

Nel frontespizio occorre indicare, inoltre, cognome e nome in caso di persona fisica ovvero la denominazione o la ragione sociale in caso di soggetto diverso da persona fisica. Si precisa inoltre che, in presenza di attività commerciali con diversi punti vendita, attività manifatturiere con più stabilimenti produttivi o più punti vendita, attività dei servizi con più punti di produzione (esclusi quindi i depositi, i magazzini, gli uffici, ecc.) per le quali sia stata tenuta separata annotazione per ciascun punto di produzione e/o di vendita di tutti gli elementi rilevanti ai fini della applicazione degli studi di settore, va assegnato a ciascun punto di produzione e/o di vendita riguardante le attività comprese nel medesimo studio di settore un numero progressivo. Per ogni punto va compilato un modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore riportando il numero progressivo che lo individua su ogni pagina del presente modello.

Esempio: un contribuente che svolge attività di " Fabbricazione di calzature non in gomma" codice attività 19.30.1, con due unità produttive per le quali viene tenuta annotazione separata predispone i due modelli SD08U per tali unità produttive contrassegnandoli con i numeri progressivi 01 e 02.

Se detto contribuente, al contempo, svolge anche attività di "Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse pellicce), di calzature ed articoli di cuoio", codice attività 51.16.0, in tre unità di vendita, uguali o diverse da quelle nelle quali svolge l'altra attività, per le quali viene tenuta annotazione separata, ai tre modelli SG61C predisposti per tali unità di vendita dovranno essere assegnati nuovi numeri progressivi 01, 02 e 03.

Il collegamento tra il modello per la comunicazione dei dati e i quadri di dichiarazione utilizzati per la determinazione del reddito di impresa verrà effettuato indicando su questi ultimi a quale studio di settore (sigla) e a quale punto di produzione e/o di vendita (individuato dal numero progressivo) si riferiscono i dati contabili dichiarati.

9. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci

è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoratori a domicilio va, invece, indicato il numero delle giornate retribuite a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. In particolare, nell'ipotesi di un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va indicato per entrambi i rapporti di lavoro, il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

- nel **rigo A01**, il numero complessivo delle giornate retribuite relative ai lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno, desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A02**, il numero complessivo delle giornate retribuite relative ai lavoratori dipendenti a tempo parziale, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 79 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A03**, il numero complessivo delle giornate retribuite relative agli apprendisti che svolgono attività nell'impresa, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A04**, il numero complessivo delle giornate retribuite relative agli assunti con contratto di formazione e lavoro, ai dipendenti con contratto a termine e ai lavoratori a domicilio desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A05**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del modello;
- nel **rigo A06**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A07**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A08**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A09**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del modello;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del modello. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano

esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;

- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei rigi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A01.

10. UNITÀ IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità immobiliari che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività. Le unità da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità immobiliari deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa. In particolare, indicare:

- nel **rigo B01**, va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nei **rigi B02, B04, B06, B08, B10, B12, B14, B16, B18, B20, B22, B24, B26, B28, B30**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati esclusivamente all'attività, adibiti a deposito;
- nei **rigi B03, B05, B07, B09, B11, B13, B15, B17, B19, B21, B23, B25, B27, B29, B31**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati esclusivamente all'attività, utilizzati per esposizione.

11. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di svolgimento della stessa.

In particolare indicare:

- nel **rigo C01**, barrando la relativa casella, se il contribuente esercita promiscuamente attività di agente con commercio e/o concessione;

Tipologia aziende

- nei **rigi da C02 a C08**, per ciascuna delle tipologie individuate, il volume delle provvigioni realizzato;

Tipologia clientela

- nei **rigi da C09 a C15**, per ciascuna delle tipologie individuate, la percentuale dei clienti rappresentati, rispetto al totale dei clienti stessi.

Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.

12. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nei rigi che seguono indicare:

- nel **rigo D01**, il codice corrispondente al settore merceologico prevalente nell'esercizio dell'attività, in relazione all'ammontare complessivo delle vendite. A tal fine si consulti la tabella allegata;
- nei **rigi D02, D03, D04**, gli eventuali ulteriori codici corrispondenti ad altri settori merceologici oggetto dell'attività;
- nel **rigo D05**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre;

Consumi

- nel **rigo D06**, la spesa complessiva per l'acquisto di gasolio per autotrazione.

13. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per la tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999.

14. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

In questo quadro possono essere fornite ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore.

I contribuenti che non risultano congrui hanno, infatti, la facoltà di rettificare alcune componenti di costo per le quali la commissione di esperti che ha validato gli studi di settore ha proposto di introdurre dei correttivi che consentano di verificare se l'eventuale differenza tra l'ammontare dei ricavi contabilizzati e quello risultante dall'applicazione dello studio di settore derivi, in tutto o in parte, dal peso attribuito a talune variabili in misura tale da non consentire un'esatta rappresentazione della realtà economica delle imprese interessate. I contribuenti possono in tal modo segnalare che la non congruità deriva dalla particolare rilevanza che alcuni elementi di costo hanno assunto nella determinazione dei ricavi presunti evitando, così, su tali questioni il contraddittorio con l'Amministrazione finanziaria. Nessuna segnalazione deve essere effettuata, naturalmente, dai contribuenti che risultano congrui.

In base a tali correttivi, le variabili "spese sostenute per il lavoro prestato dagli apprendisti", "valore dei beni strumentali", "collaboratori familiari e coniuge dell'azienda coniugale" e "spese sostenute per l'acquisto di carburanti e lubrificanti", non vengono più assunte nel valore contabile che risulta indicato nei quadri del modello di dichiarazione dei redditi, ma nel minor importo che risulta dalla applicazione dei predetti correttivi.

ATTENZIONE

Il software GE.RI.CO. contiene le funzioni di applicazione per l'esecuzione dei calcoli che vanno effettuati per determinare l'entità di tali riduzioni, nonché per la relativa valorizzazione ai fini della determinazione del ricavo finale. Ne deriva che, anche nella ipotesi in cui è prevista l'applicazione delle riduzioni, il quadro degli elementi contabili dell'applicazione GE.RI.CO. va compilato con l'indicazione dei valori al lordo della riduzione.

I contribuenti che intendono avvalersi delle riduzioni in questione devono indicare:

- nel **rigo X01**, l'ammontare totale delle spese sostenute per il lavoro prestato dagli apprendisti;
- nel **rigo X02**, l'importo determinato applicando all'ammontare delle spese per il lavoro prestato dagli apprendisti, indicato al rigo X01, la formula indicata nella tabella n. 3;
- nel **rigo X03**, il valore complessivo dei veicoli utilizzati nell'attività d'impresa;
- nel **rigo X04**, il valore di cui al rigo X03, determinato tenuto conto della riduzione pari al 20% del costo fiscalmente riconosciuto del veicolo utilizzato nell'attività di impresa (pari all'80% del costo originario fino ad un massimo di 50 milioni di lire). Il costo fiscalmente riconosciuto va calcolato tenendo conto delle disposizioni dell'art. 121-bis del TUIR;
- nel **rigo X05**, barrando la relativa casella, se il collaboratore familiare o il coniuge svolge esclusivamente attività di segreteria nell'impresa, che non assume rilievo ai fini della promozione delle vendite effettuata dall'intermediario. Nel determinare il numero dei "collaboratori familiari e coniuge dell'azienda coniugale" da indicare al campo A07 del quadro "personale addetto all'attività" dell'applicazione GE.RI.CO., va considerato anche il collaboratore o il coniuge che svolge esclusivamente attività di segreteria nell'impresa;
- nel **rigo X06**, l'ammontare totale delle spese sostenute per l'acquisto di carburanti e lubrificanti impiegati nell'esercizio dell'attività;
- nel **rigo X07**, l'ammontare delle spese di cui al rigo X06, utilizzato ai fini del calcolo del ricavo finale. Al riguardo si precisa che il valore da indicare va determinato applicando al totale delle stesse una riduzione pari al 10%.

se l'attività è esercitata all'interno di una sola delle seguenti regioni:

TABELLA A	
Codice	Regioni
01	Piemonte
02	Valle D'Aosta
03	Lombardia
04	Trentino Alto Adige
05	Veneto
06	Friuli Venezia Giulia
07	Liguria
08	Emilia Romagna
09	Toscana
10	Umbria
11	Marche
12	Lazio
13	Campania
14	Abruzzo
15	Molise
16	Puglia
17	Basilicata
18	Calabria
19	Sicilia
20	Sardegna

- uno dei codici riportati nella tabella "B", se l'attività è esercitata in più regioni comprese all'interno di una sola delle seguenti macroaree:

TABELLA B	
Codice	Macroaree
21	Nord Ovest (Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta, Liguria)
22	Nord Est (Veneto, Trentino A. A., Friuli V. G., Emilia R.)
23	Centro (Toscana, Marche, Umbria, Lazio)
24	Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna)

- il codice 25, qualora l'attività venga esercitata in più regioni comprese all'interno di più macroaree;
 - il codice 26, qualora l'attività venga esercitata anche al di fuori del territorio nazionale.
- nel **rigo Z04**, l'anno d'inizio dell'attività di intermediario. In base a tale indicazione il software GE.RI.CO. applica una percentuale di riduzione del ricavo finale per i primi 5 anni di esercizio dell'attività di intermediario tenuto conto di quanto indicato nella seguente tabella.

Anni di esercizio dell'attività di intermediario	Percentuale di abbattimento del ricavo finale
1	15%
2	12%
3	9%
4	6%
5	4%

Gli anni di esercizio dell'attività di intermediario si calcolano come differenza tra l'anno d'imposta di applicazione dello studio e l'anno di inizio attività.

Ad esempio, nell'anno d'imposta 1999, per un intermediario che abbia iniziato l'attività nel 1997 gli anni di esercizio dell'attività sono pari a 2 (1999 – 1997 = 2).

15. DATI COMPLEMENTARI

In tale quadro vanno indicati ulteriori dati utili per l'aggiornamento dello studio di settore.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Z01**, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dai collaboratori familiari rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente. Considerata, ad esempio, un'attività di prestazione di servizi nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e il secondo per la metà della giornata lavorativa, nel rigo Z01 andrà riportato 150 risultante dalla somma di 100% e 50%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo Z02**, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dai soci rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente. Considerata, ad esempio, un'attività di prestazione di servizi gestita da due soci il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e il secondo per la metà della giornata lavorativa, nel rigo Z02 andrà riportato 150 risultante dalla somma di 100% e 50%, percentuali di rapporto di lavoro dei due soci;
- nel **rigo Z03**,
 - uno dei codici riportati nella tabella "A",

TABELLA 1 - Elementi contabili

F01	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.
F02	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti.
F03	Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale;
F04	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR.
F05	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.
F06	Rimanenze finali relative a prodotti finiti.
F07	Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale;
F08	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR.
F09	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci.
F10	Costo per la produzione di servizi.
F11	Valore dei beni strumentali.
F12	Spese di lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti all'attività dell'impresa.
F13	Spese per acquisti di servizi.
F14	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR.
F15	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettera c) e d) del TUIR.

TABELLA 2 - Raccordo con il modello UNICO 2000

GERICO	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
elementi contabili	quadro RG	quadro RF	quadro RF	quadro RG	quadro RS	quadro RF	quadro RG
F01	RG11, campo 2	RF60, campo 2	RF63	RG11, campo 2	RS78	RF61	RG12, campo 2
F02	RG11, campo 1	RF60, campo 1	RF63, campo interno	RG11, campo 1	RS78, campo interno	RF61, campo interno	RG12, campo 1
F03	RG12, campo 2	RF61, campo 2	RF64	RG12	RS79	RF62	RG13
F04	RG12, campo 1	RF61, campo 1	RF64, campo interno	RG12 meno campo interno	RS79, campo interno	RF62, campo interno	RG13, campo interno
F05	RG7, campo 2	RF58, campo 2	RF61	RG7, campo 2	RS76	RF59	RG8, campo 2
F06	RG7, campo 1	RF58, campo 1	RF61, campo interno	RG7, campo 1	RS76, campo interno	RF59, campo interno	RG8, campo 1
F07	RG8, campo 2	RF59, campo 2	RF62	RG8	RS77	RF60	RG9
F08	RG8, campo 1	RF59, campo 1	RF62, campo interno	RG8 meno campo interno	RS77, campo interno	RF60, campo interno	RG9, campo interno
F09	RG13	RF62	RF65	RG13	RS80	RF63	RG14
F10	RG 14	RF63	RF66	RG14	RS81	RF64	RG15
F11	RG1, colonna 1	RF71, colonna 1	RF74, campo 1	RG1, colonna 1	RS89, colonna 1	RF72, colonna 1	RG1, colonna 1
F12	RG15	RF64	RF67	RG15	RS82	RF65	RG16
F13	RG21	RF70	RF73	RG21	RS88	RF71	RG22
F14	RG 2, campo 3	RF56, campo 2	RF59	RG 2, campo 3	RS74	RF57	RG 2, campo 3
F15	RG3, campo 2 meno campo 1	RF57, campo 2 meno campo 1	RF60, meno campo interno	RG3, campo 2 meno campo 1	RS75, meno campo interno	RF58, meno campo interno	RG3, campo 2 meno campo 1

TABELLA 3 - Apprendisti

La formula di riduzione del peso degli apprendisti è la seguente:

$$\% \text{ app} = 30\% \times \frac{(\text{TriTot} - \text{Tri1})/\text{TriTot} + (\text{TriTot} - \text{Tri12})/\text{TriTot}}{2}$$

dove:

TriTot è pari al numero di trimestri della durata del contratto di apprendistato;

Tri1 è pari al numero di trimestri di apprendistato complessivamente effettuati alla data del 1 gennaio 1999 (Tri1 vale zero in caso di inizio del contratto di apprendistato nel corso dell'anno 1999);

Tri12 è pari al numero di trimestri di apprendistato complessivamente effettuati alla data del 31 dicembre 1999 (Tri12 sarà pari a TriTot in caso di fine del contratto di apprendistato nel corso dell'anno 1999).

ESEMPIO 1

Un artigiano ha un apprendista con un contratto di 1 anno e mezzo iniziato in data 1/12/98 a cui corrisponde la spesa per lavoro dipendente pari a L. 20.000.000:

TriTot 6 trimestri
Tri1 0 trimestri
Tri12 4 trimestri

$$\% \text{ app} = 30\% \times \frac{\left(\frac{6-0}{6}\right) + \left(\frac{6-4}{6}\right)}{2} = 20\%$$

La spesa per il lavoro dell'apprendista da utilizzare nella stima del ricavo sarà pari a L. 16.000.000.

ESEMPIO 2

Un artigiano ha un apprendista con un contratto di 3 anni e mezzo iniziato in data 1/8/97 a cui corrisponde la spesa per lavoro dipendente pari a L. 20.000.000:

TriTot 14 trimestri
Tri1 5 trimestri
Tri12 9 trimestri

$$\% \text{ app} = 30\% \times \frac{\left(\frac{14-5}{14}\right) + \left(\frac{14-9}{14}\right)}{2} = 15\%$$

La spesa per il lavoro dell'apprendista da utilizzare nella stima del ricavo sarà pari a L. 17.000.000.

ESEMPIO 3

Un artigiano ha un apprendista con un contratto di 5 anni iniziato in data 1/5/99 a cui corrisponde la spesa per lavoro dipendente pari a L. 20.000.000:

TriTot 20 trimestri
Tri1 0 trimestri
Tri12 2 trimestri

$$\% \text{ app} = 30\% \times \frac{\left(\frac{20-0}{20}\right) + \left(\frac{20-2}{20}\right)}{2} = 28,5\%$$

La spesa per il lavoro dell'apprendista da utilizzare nella stima del ricavo sarà pari a L. 14.300.000.

La formula riduce il peso dell'apprendista nella stima del ricavo in modo decrescente rispetto al periodo di apprendistato complessivamente effettuato.

Minore è il periodo di apprendistato effettuato, maggiore sarà la percentuale di sconto.

ESEMPIO DI APPLICAZIONE: DURATA DEL CONTRATTO DI APPRENDISTATO 6 TRIMESTRI

Data di inizio del contratto di apprendistato	Trimestri di Apprendistato complessivamente effettuati al 1/1/99	Trimestri di Apprendistato complessivamente effettuati al 31/12/99	% di riduzione del peso degli apprendisti nella stima del ricavo
01/12/1999	0	0	30,0%
01/10/1999	0	1	27,5%
01/06/1999	0	2	25,0%
01/04/1999	0	3	22,5%
01/01/1999	0	4	20,0%
01/10/1998	1	5	15,0%
01/06/1998	2	6	10,0%
01/04/1998	3	6	7,5%
01/01/1998	4	6	5,0%
01/10/1997	5	6	2,5%

Settori merceologici

001 Abbigliamento, uomo, donna e bambino
 002 Abbigliamento per neonato, gestante
 003 Abbigliamento in pelle
 004 Abbigliamento sportivo
 005 Abbigliamento intimo
 006 Abiti da lavoro
 007 Costumi da bagno
 008 Camiceria
 009 Maglieria uomo, donna e bambino
 010 Calzetteria
 011 Guanti - Cappelli
 012 Cravatte - Foulards - Sciarpe
 013 Articoli vari per merceria

Agricoltura - Giardinaggio - Zootecnica

014 Alimenti zootecnici - Additivi
 015 Antiparassitari
 016 Fertilizzanti
 017 Bulbi - Pianta e fiori
 018 Impianti per irrigazione
 019 Macchine agricole
 020 Utensileria
 021 Accessori
 022 Prodotti per il giardinaggio

Alimentari

023 Alimenti dietetici e integrali
 024 Alimenti liofilizzati
 025 Alimenti per l'infanzia
 026 Alimenti surgelati - preparati
 027 Alimenti con olio, con aceto o in salamoia
 028 Carni fresche, surgelate, congelate, conservate
 029 Pesce fresco, surgelato, congelato, conservato
 030 Carni stagionate e insaccate
 031 Paste alimentari - Riso - Farine
 032 Legumi secchi e conservati
 033 Cereali secchi e conservati
 034 Frutta fresca, secca e conservata - Ortaggi
 035 Conserve alimentari
 036 Olii alimentari
 037 Aceto
 038 Estratti alimentari
 039 Dati per brodo e gelatine
 040 Funghi e tartufi
 041 Aromi - Essenze e spezie
 042 Caffè - The e prodotti per infusione
 043 Latte e derivati
 044 Formaggi
 045 Uova
 046 Prodotti da forno (non dolci)

Arredamento e Mobili

047 Mobili in genere
 048 Mobili imbottiti
 049 Mobili per esterno
 050 Mobili e accessori per il bagno
 051 Mobili e complementi in giunco - Vimini - Rattan
 052 Mobili per alberghi, ristoranti, bar, negozi
 053 Mobili per l'industria, ospedali, scuole, comunità
 054 Mobili e complementi in vetro e cristallo - Specchi - Cornici
 055 Materassi - Cuscini - Reti
 056 Accessori

Articoli Diversi

057 Articoli in paglia
 058 Articoli da regalo

059 Articoli promozionali
 060 Articoli per fumatori
 061 Articoli in metallo e legno per la casa
 062 Coltelleria - Posaterie - Attrezzi per la cucina
 063 Pentole
 064 Bomboniere
 065 Fiori e piante artificiali

Attrezzature e forniture per

066 Alberghi
 067 Ristoranti
 068 Bar - Caffè
 069 Negozi
 070 Scuole - Comunità
 071 Ospedali
 072 Uffici

Bevande

073 Acque gassate e minerali
 074 Aperitivi - Vini aromatizzati
 075 Bevande analcoliche
 076 Bevande superalcoliche
 077 Vini
 078 Birra
 079 Sciroppi - Succhi

Carta - Cancelleria - Libri

080 Carta per stampa, scrittura, disegno
 081 Carte da parati
 082 Carte da imballo
 083 Carte chimiche
 084 Cartone
 085 Nastri adesivi autoadesivi
 086 Articoli vari di cartotecnica
 087 Articoli vari usa e getta
 088 Articoli vari di cancelleria per scuole, per uffici
 089 Strumenti per scrivere
 090 Articoli ed attrezzature per il disegno
 091 Agende - Calendari - Posters - Cartoline - Cartoncini
 092 Accessori
 093 Scatole
 094 Buste
 095 Libri

Cuoio - Calzature - Ombrelli - Pelletteria - Pellicceria

096 Borse
 097 Calzature
 098 Cuoio e pelli conciate
 099 Pelletteria
 100 Pellicceria
 101 Valigeria
 102 Ombrelli
 103 Accessori

Edilizia

104 Attrezzature varie
 105 Bruciatori - Caldaie
 106 Cementi e materiali diversi
 107 Prefabbricati
 108 Ferro e travi metalliche
 109 Legname
 110 Impianti antincendio
 111 Impianti di condizionamento
 112 Impianti di riscaldamento
 113 Impianti igienico-sanitari
 114 Impianti elettrici
 115 Marmi - Graniti
 116 Pavimenti in linoleum, gomma, legno, moquette
 117 Mattoni e tegole

118 Piscine
 119 Rivestimenti
 120 Cristalli e vetri
 121 Serramenti e porte
 122 Controsoffitti
 123 Dispositivi di allarme
 124 Prodotti laterizi ed articoli di terracotta
 125 Materiali isolanti
 126 Materiali per idraulica
 127 Ascensori - Scale mobili
 128 Macchine ed accessori vari

Elettrotecnica ed elettronica

129 Generatori - Convertitori
 130 Motori elettrici - Trasformatori
 131 Accumulatori - Pile
 132 Materiali per impianti elettrici
 133 Apparecchi elettrotermici
 134 Forni elettrici industriali
 135 Lampade ed apparecchi per illuminazione
 136 Apparecchi di comunicazione
 137 Radio - TV - TVCC - Videoregistratori - Telecamere
 138 Elettrodomestici
 139 Macchine da scrivere - Calcolatrici
 140 Computer e materiali EDP
 141 Fotocopiatrici - Telefax
 142 Dischi - Nastri magnetici
 143 Registratori di cassa
 144 Accessori
 145 Bilance
 146 Antifurti - Controllo accessi
 147 Elettronica in genere

Ferramenta

148 Ferramenta e piccola utensileria
 149 Serrature
 150 Lucchetti - Catene
 151 Coltelleria - Forbici ecc.
 152 Minuteria metallica e affini
 153 Utensili vari
 154 Accessori
 155 Fai da te

Finanziari - Assicurativi

156 Assicurativi
 157 Raccolta di risparmio privato
 158 Erogazione di mezzi di finanziamento

Foto ottica

159 Apparecchi per ottica - Oftalmia e optometria
 160 Lenti - Occhiali - Binocoli - Cannocchiali
 161 Macchine fotoincise
 162 Pellicole fotografiche
 163 Strumenti per astronomia
 164 Accessori
 165 Astucci - Custodia

Giocattoli - Articoli per bambini

166 Giocattoli
 167 Modellismo
 168 Articoli didattici
 169 Articoli veri per bambini
 170 Accessori

Legno e Bricolage

171 Legname da costruzione
 172 Legno - Compenso - Tranciato - Laminato - ecc.
 173 Carpenteria e falegnameria
 174 Imballaggio
 175 Articoli vari per l'industria della calzatura
 176 Articoli vari per fumatori

177 Fai da te
178 Accessori

Macchine e attrezzature per l'industria

179 Macchine per l'industria meccanica
180 Macchine per l'industria tessile
181 Macchine per l'industria alimentare
182 Macchine per l'industria enologica
183 Macchine per lavorazione carta e cartone
184 Macchine per lavorazione maglieria e calzetteria
185 Macchine per lavorazione pelli, cuoio, pellicceria
186 Macchine per lavorazione legno
187 Macchine per lavorazione marmo, granito
188 Macchine per lavorazione gomma e plastica
189 Macchine per lavorazione vetro e cristallo
190 Macchine per calzaturificio
191 Macchine per panificazione e pasticceria
192 Macchine per gelati
193 Macchine da cucire e loro accessori
194 Macchine da stampa
195 Macchine da imballo
196 Impianti per lavanderie e stirerie
197 Impianti per magazzino
198 Impianti frigoriferi
199 Impianti di trasporto industriali
200 Forni
201 Affrancatrici
202 Cellofanatrici
203 Motori
204 Carrelli elevatori
205 Apparecchi di misura e controllo
206 Presse, pompe e compressori
207 Strumenti di precisione
208 Utensili
209 Accessori

Materie plastiche e Gomma

210 Pneumatici
211 Cinghie e nastri
212 Lastre - Laminati - Film
213 Tubi e profilati
214 Manufatti
215 Materie prime e semilavorate
216 Nastri adesivi
217 Buste - Shopper ecc.
218 Ondulati plastici
219 Resine espanse
220 Accessori
221 Oggettistica varia
222 Contenitori

Metallurgia - Siderurgia

223 Prodotti siderurgici
224 Prodotti metallurgici
225 Metalli e leghe non ferrose
226 Lamiere
227 Rubinetterie ed accessori vari per tubazioni
228 Fili - Corde - Reti metalliche
229 Materie prime e minerali

230 Accessori

Mezzi di trasporto

231 Autoveicoli
232 Autoveicoli industriali e rimorchi
233 Biciclette
234 Ciclomotori - motociclette
235 Accessori
236 Imbarcazioni a vela e motore
237 Accessori per imbarcazioni a vela e motore
238 Motori
239 Roulottes - Campers ed accessori
240 Batterie
241 Ricambi elettrici
242 Ricambi meccanici
243 Ricambi carrozzerie
244 Attrezzature e forniture per garage
245 Autoradio

Oreficeria - Argenteria - Orologeria

246 Orologi da polso
247 Orologi per arredamento
248 Pietre preziose - Perle
249 Gioielli
250 Argenteria
251 Accessori
252 Astucci

Porcellana - Ceramica - Vetro

253 Per uso casalingo
254 Per uso elettrico
255 Per arredamento
256 Articoli di vetro per laboratori
257 Articoli di vetro per uso alimentare, farmac. e profum.
258 Vetri, piatti, vetrare
259 Contenitori
260 Accessori

Prodotti chimici

261 Prodotti chimici
262 Gas compressi e liquefatti
263 Anticrittogamici - Insetticidi - Prodotti protettivi
264 Olii essenziali balsamici e oleoresina
265 Coloranti - Vernici e smalti
266 Inchiostri
267 Detersivi - Candeggianti - Combustibili
268 Cere - Candele
269 Colle e sigillanti
270 Olii industriali
271 Materie plastiche
272 Disincrostanti

Prodotti farmaceutici - Erboristeria

273 Specialità farmaceutiche e prodotti da banco
274 Prodotti diagnostici
275 Prodotti veterinari
276 Prodotti per erboristeria
277 Prodotti omeopatici
278 Apparecchi fisioelettromedicali
279 Articoli per medici, dentisti, veterinari
280 Articoli sanitari

281 Accessori

Prodotti dolciari

282 Prodotti da forno
283 Estratti per dolci, budini, creme
284 Cioccolato - Caramelle ecc.
285 Gelati e preparati per
286 Prodotti per pasticceria
287 Dolciumi in genere
288 Prodotti dolci surgelati
289 Pasticceria

Profumeria

290 Articoli vari
291 Biglietteria
292 Cosmesi
293 Prodotti di bellezza e igienici
294 Profumi
295 Accessori

Pubblicità

296 Editoriale
297 Radio TV
298 Cinema
299 Esterna
300 Fiere e mostre
301 Oggettistica

Sport e tempo libero

302 Abbigliamento
303 Caccia e pesca
304 Campeggio
305 Nautica
306 Sci e sport invernali
307 Sport vari
308 Accessori

Tessili

309 Biancheria
310 Biancheria per la casa
311 Biancheria per alberghi, comunità, ecc.
312 Coperte - Trapunte - Piumini
313 Fibre tessili e filati
314 Tappeti - Arazzi - Moquettes
315 Tendaggi
316 Tessuti in genere
317 Tessuti per l'arredamento
318 Tessuti plastici - Cuoio artificiale
319 Accessori

Varie

320 Distributori automatici
321 Mobili antichi e antichità
322 Articoli ed arredi sacri
323 Impianti trattamento acque
324 Gruppo elettrogeni e motori diesel
325 Strumenti per controllo dei processi industriali
326 Strumenti di laboratorio
327 Strumenti musicali
328 Numismatica e filatelia

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

NUMERO PROGRESSIVO UNITA' PRODUTTIVA

--	--

SG61H

51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione

☐ Importi in lire

☐ Importi in euro

PERSONA FISICA

COGNOME

NOME

--	--

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

--

Personale addetto all'attività

A01 - Dipendenti a tempo pieno

A02 - Dipendenti a tempo parziale

A03 - Apprendisti

A04 - Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio

A05 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa

A06 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo precedente

A07 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale

A08 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa

A09 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa

A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo precedente

A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa

A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo precedente

A13 - Amministratori non soci

	Numero giornate retribuite
	Numero giornate retribuite
	Numero giornate retribuite
	Numero giornate retribuite
	Numero
	Numero
	Numero
	Numero
	Numero
	Numero
	Numero

| | | | |

||

SG61H

Unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività

B01 - Numero complessivo unità immobiliari

11

- | | | | |
|-----|--|----------------------|----|
| 1) | B02 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a ufficio | <input type="text"/> | Mq |
| | B03 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a deposito | <input type="text"/> | Mq |
| 2) | B04 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a ufficio | <input type="text"/> | Mq |
| | B05 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a deposito | <input type="text"/> | Mq |
| 3) | B06 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a ufficio | <input type="text"/> | Mq |
| | B07 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a deposito | <input type="text"/> | Mq |
| 4) | B08 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a ufficio | <input type="text"/> | Mq |
| | B09 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a deposito | <input type="text"/> | Mq |
| 5) | B10 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a ufficio | <input type="text"/> | Mq |
| | B11 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a deposito | <input type="text"/> | Mq |
| 6) | B12 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a ufficio | <input type="text"/> | Mq |
| | B13 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a deposito | <input type="text"/> | Mq |
| 7) | B14 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a ufficio | <input type="text"/> | Mq |
| | B15 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a deposito | <input type="text"/> | Mq |
| 8) | B16 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a ufficio | <input type="text"/> | Mq |
| | B17 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a deposito | <input type="text"/> | Mq |
| 9) | B18 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a ufficio | <input type="text"/> | Mq |
| | B19 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a deposito | <input type="text"/> | Mq |
| 10) | B20 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a ufficio | <input type="text"/> | Mq |
| | B21 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a deposito | <input type="text"/> | Mq |
| 11) | B22 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a ufficio | <input type="text"/> | Mq |
| | B23 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a deposito | <input type="text"/> | Mq |
| 12) | B24 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a ufficio | <input type="text"/> | Mq |
| | B25 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a deposito | <input type="text"/> | Mq |
| 13) | B26 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a ufficio | <input type="text"/> | Mq |
| | B27 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a deposito | <input type="text"/> | Mq |
| 14) | B28 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a ufficio | <input type="text"/> | Mq |
| | B29 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a deposito | <input type="text"/> | Mq |
| 15) | B30 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a ufficio | <input type="text"/> | Mq |
| | B31 - Locali uso promiscuo dell'abitazione - superficie adibita a deposito | <input type="text"/> | Mq |

